



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI

Relazione ex art. 19 della legge n. 152/2001

PREMESSA

L'articolo 19 della legge n. 152/2001 stabilisce che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali presenti al Parlamento, nel dicembre di ogni anno, una relazione sulla costituzione e sul riconoscimento degli istituti di patronato e di assistenza sociale, nonché sulle strutture, sulle attività e sull'andamento economico degli istituti stessi.

La presente relazione si ricollega, sotto il profilo temporale, alla precedente: nella fattispecie, le risultanze esposte si riferiscono all'arco temporale 1° gennaio/31 dicembre 2006.

COSTITUZIONE E RICONOSCIMENTO DI NUOVI PATRONATI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 30 marzo 2001, n. 152, è stata approvata, in via definitiva, con decreto ministeriale del 11 settembre 2006, la costituzione del Patronato **INFORMAFAMIGLIA** - promosso dalla Federazione Nazionale Casalinghe – Federcasalinghe; nella precedente relazione il suddetto patronato risultava riconosciuto provvisoriamente. (riconoscimento provvisorio: D.M. 21 febbraio 2005)

Ai sensi della norma sopra richiamata, è stata approvata, in via provvisoria, la costituzione dell' istituto:

Patronato FENALCA

D.M. 28 marzo 2006

Sede legale: Napoli – Via S. Pasquale a Chiaia n. 62

Sede operativa: Napoli . Via Francesco Saverio Correrà n. 250

Promosso dalla Federazione Nazionale Autonoma Lavoratori Commercialisti Artigiani, Via S. Pasquale a Chiaia n. 62.

Inoltre, si rappresenta, altresì, che è stato revocato, con D.M. 28 aprile 2006, il decreto 3 settembre 2004 - mediante il quale è stata approvata in via provvisoria la costituzione, da parte della Federazione nazionale autonoma artigiani industria e

agricoltura – Fe.N.A.I.A. l'istituto di patronato e assistenza sociale Fe.N.A.I.A., con sede legale in Trento – Via al Torrione n. 11.

Quanto sopra per la mancata realizzazione del progetto previsto dalla legge 152/01, rilevata dagli ispettori del lavoro.

VIGILANZA SUGLI ISTITUTI DI PATRONATO

La già citata legge 30/3/2001, n. 152, recante la “Nuova disciplina per gli istituti di patronato e assistenza sociale” stabilisce, all’art. 15, che tali istituti sono sottoposti alla vigilanza del Ministero del Lavoro. Riguardo al finanziamento degli enti in argomento, nelle more dell’emanazione del regolamento di cui all’art. 13, comma 7, della stessa legge n. 152, si applicano i criteri di ripartizione, individuati dal decreto 13/12/94, n. 764.

In ottemperanza alle istruzioni impartite da questo Ministero, tutti gli Istituti sono stati oggetto di visita ispettiva, al fine di accertare il loro grado organizzativo e di funzionalità, nonché l’attività svolta, assegnando il punteggio previsto dallo stesso decreto interministeriale n. 764/94 e trasmettendo le relative tabelle al competente Ufficio di questa Direzione Generale.

Le suddette ispezioni hanno il fine primario di consentire la determinazione delle quote del Fondo patronati spettanti ad ogni istituto di patronato, mediante un puntuale esame della legittimità delle pratiche statistiche e dell’idoneità delle strutture di ogni sede degli istituti.

Si evidenzia che le verifiche sopra menzionate afferiscono a dati dell'anno precedente, così come previsto dalla vigente disciplina. Si sottolinea, tuttavia, che i termini recati da tale disciplina sono a carattere ordinatorio e che sovente la tempistica delle visite ispettive è subordinata all'organico ed all'organizzazione dei competenti Servizi Ispezione delle Direzioni provinciali del lavoro.

A quanto premesso, consegue, pertanto, che nel corso dell'anno 2006, sono state completate le verifiche relative all'organizzazione ed all'attività svolte dagli enti di patronato nell'anno 2004.

Relativamente all'anno 2005, sono pervenute soltanto alcune delle verifiche sopra indicate.

Dall'esame e dall'elaborazione dei dati pervenuti si rileva un notevole aumento dell'attività svolta in Italia dai suddetti enti, attestata dal confronto con gli stessi dati registrati nel 2003. Infatti:

ANNO 2003

PUNTI DICHIARATI DAGLI ISTITUTI DI PATRONATO = 5.060.462

PUNTI RICONOSCIUTI VALIDI DAI SERVIZI ISPEZIONE = 4.786.605

ANNO 2004

PUNTI DICHIARATI DAGLI ISTITUTI DI PATRONATO = 5.251.828

PUNTI RICONOSCIUTI VALIDI DAI SERVIZI ISPEZIONE = 5.017.074

La maggior parte delle sedi hanno dimostrato una buona organizzazione, funzionalità e disponibilità.

Relativamente alle decurtazioni effettuate, si precisa che le pratiche non riconosciute riguardano, principalmente, invalidità civili senza prestazione economica, indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità civile patrocinate in mera fase di istruttoria documentale, pratiche senza esito e/o con esito negativo.

La decurtazione dei punti dichiarati rispetto a quelli convalidati si è attestata su una percentuale di circa il 4,5%.

Relativamente all'attività svolta all'estero dai patronati, si registra, anche in questo caso, un aumento della stessa, desumibile dal confronto tra i seguenti dati:

punti dichiarati anno 2003 = 335.439

punti dichiarati anno 2004 = 368.630

punti dichiarati anno 2005 = 397.876

Continuando il programma delle verifiche tese ad accertare i profili attinenti alla qualità, all'efficienza ed all'efficacia dell'azione svolta dagli istituti in argomento, nell'anno di riferimento si è provveduto ad effettuare una ispezione alla sede centrale del patronato ENAPA che ha riguardato i seguenti punti:

- Applicazione delle norme statutarie e funzionamento degli organi collegiali;
- Verifica del personale collocato presso le sedi centrali;
- Valutazione dello stato di informatizzazione degli istituti di patronato, in particolare nei rapporti con enti previdenziali (invio telematico dei documenti, ecc.);

- Modalità e efficacia del coordinamento e dei controlli operati dalla sede centrale rispetto alle sedi periferiche e rispetto alle sedi estere;
- Criteri di selezione del personale, formazione e corsi di aggiornamento;
- Verifica della documentazione contabile delle sedi centrali;

Nel corso dell'attività ispettiva sopra descritta è emerso un quadro sostanzialmente positivo, che ha confermato la qualità dell'organizzazione e del servizio reso dall'istituto sopra citato.

In particolare, la sede centrale dell'ENAPA appare ben organizzata e, attraverso le professionalità presenti, in grado di svolgere la funzione di fulcro dell'attività istituzionale del patronato nel suo insieme.

ATTIVITA' DI VIGILANZA PRESSO LE SEDI ESTERE

Come previsto dall'art. 15, comma 2, della legge n. 152/2001, il controllo delle sedi estere dei patronati viene effettuato da personale del Ministero del lavoro che abbia particolare competenza nella materia: gli incaricati alle ispezioni sono, pertanto, i funzionari in servizio presso l'Ufficio di questa Direzione Generale, competente per la materia, ispettori esperti delle Direzioni provinciali del lavoro e del Comando Carabinieri Tutela del Lavoro.

Le azioni di vigilanza hanno avuto inizio solo nel mese di novembre, a causa della fase di incertezza normo-organizzativa che ha attraversato questo Ministero nel primo semestre, a seguito dell'applicazione del decreto legge 18.05 2006, n.

181- convertito in L. 17.07.06 n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri.

Le predette azioni di vigilanza hanno consentito di ispezionare le seguenti sedi:

SVIZZERA	FRANCIA	LUSSEMBURGO	BELGIO	INGHILTERRA	U.S.A.
Berna	Bening	Esch sur Alzette	Liegi	Londra	New York
Lugano	Parigi	Lussemburgo	Roselies	Birmingham	Detroit (Dearborn)
Zurigo	Pantin			Cheshunt	Philadelphia
	Saint Denis			Bedford	
				Nottingham	
				Watford	

L'esito delle verifiche ispettive, finalizzate al controllo dell'organizzazione e dell'attività per l'anno 2005, si riassume di seguito:

U.S.A.

Le ispezioni hanno riguardato nove sedi operative, sette a New York, una a Detroit (Dearborn) e una a Philadelphia.

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI	punti dichiarati	= 1667
New York	punti convalidati	= 1625
	percentuale decurtazione	2,52%
INCA	punti dichiarati	= 1044
New York	punti convalidati	= 1016
	percentuale decurtazione	2,68 %

INAS	punti dichiarati	= 1477
New York	punti convalidati	= 532
	percentuale decurtazione	63,98 %
ITAL	punti dichiarati	= 1642
New York	punti convalidati	= 1538
	percentuale decurtazione	6,33 %
ITAL	punti dichiarati	= 759
Philadelphia	punti convalidati	= 717
	percentuale decurtazione	5,53 %
ITAL	punti dichiarati	= 492
Dearborn	punti convalidati	= 456
	percentuale decurtazione	7,32 %
ENAS	punti dichiarati	= 458
New York	punti convalidati	= 186
	percentuale decurtazione	59,39 %
EPASA	punti dichiarati	= 1553
New York	punti convalidati	= 1501
	percentuale decurtazione	3,35%
ENCAL	punti dichiarati	= 444
New York	punti convalidati	= 402
	percentuale decurtazione	9,46%

svizzera

Le ispezioni hanno riguardato undici sedi operative, tre a Berna, tre a Lugano e cinque a Zurigo

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

INCA	punti dichiarati	= 2583
Berna	punti convalidati	= 2570
	percentuale decurtazione	0,50 %
INAS	punti dichiarati	= 3748
Berna	punti convalidati	= 3645
	percentuale decurtazione	2,75 %

ITAL	punti dichiarati	=	1119
Berna	punti convalidati	=	986
	percentuale decurtazione		11,89 %
ACLI	punti dichiarati	=	4538
Lugano	punti convalidati	=	4208
	percentuale decurtazione		7,27 %
ITAL	punti dichiarati	=	2946
Lugano	punti convalidati	=	2824
	percentuale decurtazione		4,14%
INAC	punti dichiarati	=	1095
Lugano	punti convalidati	=	991
	percentuale decurtazione		9,50%
ACLI	punti dichiarati	=	2459
Zurigo	punti convalidati	=	2218
	percentuale decurtazione		9,80 %
INCA	punti dichiarati	=	3642
Zurigo	punti convalidati	=	3619
	percentuale decurtazione		0,63 %
INAS	punti dichiarati	=	4351
Zurigo	punti convalidati	=	4097
	percentuale decurtazione		5,84%
ITAL	punti dichiarati	=	3124
Zurigoo	punti convalidati	=	2978
	percentuale decurtazione		4,67%
EPASA	punti dichiarati	=	448
Zurigoo	punti convalidati	=	201
	percentuale decurtazione		55,13%

LUSSEMBURGO

Le sedi ispezionate sono state n. 2, operanti a Esch sur Alzette e Lussemburgo.

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI	punti dichiarati	=	834
<i>Lussemburgo</i>	punti convalidati	=	791
	percentuale decurtazione		5,16 %

INCA	punti dichiarati	=	2233
<i>Esch sur Alzette</i>	punti convalidati	=	2159
	percentuale decurtazione		3,31 %

BELGIO

Le sedi ispezionate sono state sei operanti a Liegi

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI	punti dichiarati	=	1281
<i>Liegi</i>	punti convalidati	=	1181
	percentuale decurtazione		7,81 %

INCA	punti dichiarati	=	1288
<i>Liegi</i>	punti convalidati	=	1276
	percentuale decurtazione		0,93 %

INAS	punti dichiarati	=	1661
<i>Liegi</i>	punti convalidati	=	1527
	percentuale decurtazione		8,07 %

ITAL	punti dichiarati	=	2241
<i>Liegi</i>	punti convalidati	=	2047
	percentuale decurtazione		8,66 %

ACAI punti dichiarati = 4059
Liegi punti convalidati = 0
percentuale decurtazione 100 % (v. esiti verifiche)

EPASA punti dichiarati = 2086
Liegi punti convalidati = 1967
S. Nicola percentuale decurtazione 5,70%

INGHILTERRA

Le sedi ispezionate sono state 9 operanti nelle città di: Londra, Birmingham, Cheshunt, Bedford, Nottingham e Watford.

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI punti dichiarati = 603
Birmingham punti convalidati = 567
percentuale decurtazione 5,97 %

ACLI punti dichiarati = 2145
Londra punti convalidati = 2139
percentuale decurtazione 0,28 %

ACLI punti dichiarati = 1406
Nottingham punti convalidati = 1380
percentuale decurtazione 1,85 %

ACLI punti dichiarati = 2142
Bedford punti convalidati = 2110
percentuale decurtazione 1,49 %

ACLI punti dichiarati = 498
Cheshunt punti convalidati = 498
percentuale decurtazione 0,00 %

INCA punti dichiarati = 3208
Londra punti convalidati = 3106
percentuale decurtazione 3,18 %

INAS punti dichiarati = 3577
Londra punti convalidati = 3302
percentuale decurtazione 7,69 %

INAS	punti dichiarati	=	2536	
<i>Watford</i>	punti convalidati	=	2179	
	percentuale decurtazione			14,8 %
ITAL	punti dichiarati	=	288	
<i>Londra</i>	punti convalidati	=	270	
	percentuale decurtazione			6,25 %

FRANCIA

Le sedi ispezionate sono state 7 operanti nelle città di: Parigi, Bening, Pantin, Saint Denis.

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI	punti dichiarati	=	5262	
<i>Parigi</i>	punti convalidati	=	4946	
	percentuale decurtazione			6,01 %
INCA	punti dichiarati	=	2379	
<i>Parigi</i>	punti convalidati	=	2341	
	percentuale decurtazione			1,60 %
INCA	punti dichiarati	=	1102	
<i>Saint Denis</i>	punti convalidati	=	1072	
	percentuale decurtazione			2,72 %
INAS	punti dichiarati	=	1148	
<i>Parigi</i>	punti convalidati	=	1050	
	percentuale decurtazione			8,54 %
ITAL	punti dichiarati	=	164	
<i>Parigi</i>	punti convalidati	=	154	
	percentuale decurtazione			6,10 %
ITAL	punti dichiarati	=	428	
<i>Pantin</i>	punti convalidati	=	420	
	percentuale decurtazione			1,87 %
ACAI	punti dichiarati	=	4387	
<i>Bening</i>	punti convalidati	=	2951	

In sintesi, le ispezioni hanno interessato 6 Stati, n. 44 sedi in 20 città, e sono state svolte da 5 gruppi di ispettori, composto ciascuno da due unità.

Per quanto riguarda gli esiti delle verifiche effettuate, va sottolineato quanto segue.

Per quanto riguarda la visita ispettiva effettuata presso i patronati, a eccezione di alcune sedi meno efficienti, in quanto i responsabili non presentano una professionalità adeguata - si esprime parere favorevole circa l'attività svolta e l'organizzazione del patronato. Infatti, pur avendo avuto un taglio al punteggio, offrono agli italiani emigrati un servizio valido.

In generale, quasi tutte le sedi ispezionate, risultano ben organizzate e funzionali all'attività di patrocinio per l'utenza, infatti, la maggior parte possiedono le caratteristiche previste dall'art. 8 del D.I. n. 764/94 .

Più problematica, invece, è risultata la situazione presso la sede del patronato ACAI di Liegi e del relativo responsabile, tale da determinare l'annullamento dell'attività ed il relativo punteggio organizzativo.

Per quanto riguarda le decurtazioni dei punteggi dichiarati, come per l'anno passato, hanno riguardato, in massima parte, le pratiche per l'accertamento dei redditi dei nostri connazionali all'estero (RED all'estero), pratiche di tematica non statisticabile o senza esiti definitivi dell'Ente o ancora pratiche non reperite e pertanto annullate.

pratiche di tematica non statisticabili o senza esiti definitivi dell'Ente o ancora pratiche non reperite e pertanto annullate.

Per quanto sopra, ne consegue la necessità di una continua intensificazione di interventi ispettivi, mirati ad evidenziare la non occasionalità della presenza istituzionale sul territorio e al fine di evitare situazioni irregolari e possibili disparità di trattamento.

ANDAMENTO ECONOMICO

Per quanto concerne l'andamento economico degli istituti di patronato, dall'esame dei bilanci concernenti l'anno 2005, si rileva un andamento economico positivo per la quasi totalità di detti enti.

Gli stessi presentano, infatti, un avanzo sia patrimoniale che economico, riscontrabile, nel dettaglio, nel materiale allegato.

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE

Si rappresenta, infine, che sono in corso le procedure di liquidazione di istituti di patronato per i quali è intervenuto lo scioglimento a causa di squilibri economico-patrimoniali o di reale impossibilità a svolgere l'attività istituzionale ad essi demandata.

Le procedure riguardano i seguenti istituti: